



COMUNE di SAN GIORGIO JONICO

Provincia di Taranto

COPIA

SETTORE P.I., CULTURA, SERV. SOCIALI, CONTENZIOSO

SERVIZIO: PUBBLICA ISTRUZIONE - SPORT - SPETTACOLO - SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE

REGISTRO GENERALE 959 del 17-07-2024

OGGETTO: Indizione procedura ad evidenza pubblica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - finalizzata all'individuazione di Enti e Associazioni del Terzo Settore cui assegnare, in comodato gratuito, l'immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito in San Giorgio Ionico alla via Giotto n. 46, da destinare alla realizzazione di "progetti di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze dal gioco e/o sostanze alcoliche e/o stupefacenti e/o psicotrope". Approvazione Avviso pubblico -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- in virtù delle disposizioni di cui al previgente art. 2 ter della legge 31/5/1965 n. 575 il Comune di San Giorgio Ionico è proprietario di alcuni beni sequestrati e confiscati alla criminalità, contemplati nel piano delle valorizzazioni immobiliari;
- detti beni – in virtù delle previsioni di cui all'art. 2 undecies, comma 2, lett. b), della suddetta legge n. 575/1965, come modificata dalla legge n. 109/96 recante disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati e dall'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n. 159/2011 – devono essere utilizzati per finalità istituzionali e sociali e l'Ente può decidere di amministrarli direttamente o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento a soggetti del terzo settore, quali organizzazioni di volontariato (legge 11 agosto 1991, n. 266), cooperative sociali (legge 8 novembre 1991, n. 381), comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti (testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope), prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza (decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309), e associazioni di protezione ambientale riconosciute (articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349). In tal caso la convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. I beni non assegnati possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati per finalità sociali; se entro un anno l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;
- tra questi figura un immobile sito in via Giotto n. 46, piano terra, censito al N.C.E.U. al fg. n. 13, p.lla n. 1114, sub. 2 - trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con decreto n. 19797 del 29/5/2015 (acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 9/6/2015 al n. 0006910) adottato dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), Sede di Reggio Calabria - classato con categoria catastale C/6, classe 2, consistenza 119 mq, in possesso di certificato di agibilità prot. n. 7990 del 08/5/1998;
- con deliberazione di G.C. n. 24 del 09/07/2015 veniva autorizzata l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di San Giorgio Ionico del bene in oggetto con destinazione a finalità sociali, mantenendo, tuttavia, la destinazione commerciale dello stesso - concesso in locazione giusta contratto stipulato in data 28/12/2010 tra il curatore ed amministratore giudiziale del bene confiscato e una privata cittadina, per una durata di anni 6 e rinnovo automatico di altri 6, salvo disdetta da comunicarsi almeno 1 anno prima con lettera raccomandata a.r. - a condizione che l'Amministrazione provvedesse a destinare a fini di solidarietà sociale, attraverso forme di sostegno al reddito, eventuali proventi derivanti dalla locazione commerciale dello stesso;
- con deliberazione di G.C. n. 122 del 7/11/2023 è stata manifestata la volontà dell'Ente di concedere detto immobile, in comodato d'uso gratuito, ad Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3.7.2017 e s.m.i, per lo svolgimento di attività istituzionali aventi finalità sociali, incaricando il Responsabile delle Politiche sociali di indire apposito avviso per acquisire manifestazioni di interesse al fine di individuarne la "finalità sociale", nel rispetto delle direttive ivi indicate;
- in esecuzione del predetto atto, con determinazione reg. gen. n. 1462 del 15/12/2023 è stata indetta la relativa procedura ad evidenza pubblica, approvando lo schema dell'Avviso pubblico ed i relativi allegati che, in pari data, sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, con scadenza 27/12/2023 poi prorogata al 12/1/2024;

Dato atto che con deliberazione di G.C. n. 46 del 22/4/2024 nel prendere atto che, a seguito del suddetto avviso pubblico, le manifestazioni di interesse pervenute non risultavano confacenti alle finalità istituzionali e sociali cui l'Ente pubblico deve destinare gli immobili confiscati, veniva stabilito di conferire al bene in oggetto, a seguito di attenta valutazione dei bisogni del territorio, la seguente finalità sociale: **"realizzazione di progetti**

di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze dal gioco e/o sostanze alcoliche e/o stupefacenti e/o psicotrope", al fine di offrire accoglienza ai soggetti con fragilità e supporto ai nuclei familiari con pazienti affetti da gravi patologie; stabilendo che i progetti dovranno svilupparsi secondo le seguenti linee di azione:

- servizi di ascolto, counselling informativo ed accompagnamento psicologico, anche telefonico;
- interventi anche sperimentali e innovativi di prevenzione e di avvio a percorsi di reinserimento sociale e lavorativo;
- iniziative volte a favorire la socializzazione degli utenti delle comunità terapeutiche;
- percorsi, anche a carattere residenziale, di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze;
- iniziative volte alla prevenzione di fenomeni di violenze di gruppo correlate alle dipendenze patologiche;

Dato atto, altresì, che con la citata delibera 46/2024 veniva adottato atto di indirizzo politico amministrativo, a norma dell'art. 49 del TUEL, nei confronti dei Funzionari responsabili dei Servizi Politiche sociali e Patrimonio demandando loro, ognuno per quanto di competenza, l'adozione di ogni atto necessario per dare attuazione alla volontà manifestata, in particolare:

- al Responsabile delle Politiche sociali di indire apposito avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo settore al fine di individuare un soggetto cui assegnare, a titolo gratuito, l'immobile in oggetto da destinare a *"progetti di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze dal gioco e/o sostanze alcoliche e/o stupefacenti e/o psicotrope"*, nel rispetto delle seguenti direttive:
 - ✓ soggetti ammessi a partecipare: Enti no profit di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, cd. Codice del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato, associazioni e enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, altri soggetti privati non a scopo di lucro), che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita;
 - ✓ condizioni economiche: comodato d'uso a titolo gratuito finalizzato all'erogazione dei servizi sopra indicati, ai sensi dell'art. 48, lett. c), del D.Lgs. n. 159/2011, con accollo del comodatario di ogni onere necessario per gli adattamenti edilizi che si renderanno necessari per rispondere alle esigenze derivanti dalla finalità d'uso sociale attribuita all'immobile oltre che di ogni onere di gestione e manutenzione ordinaria (personale, materiale, attrezzature, utenze, custodia, vigilanza, ...);
 - ✓ durata della concessione: anni 5 (cinque), rinnovabile per ulteriori 5 (cinque), fatta salva in ogni momento la revoca dell'atto di concessione in ragione di sopravvenute esigenze di pubblica utilità, d'interesse generale, di ius superveniens e/o di fatti amministrativi che determinino l'esigenza di un provvedimento revocatorio;
- al Responsabile dell'Ufficio patrimonio di rilasciare, a seguito dell'espletamento della procedura comparativa e dell'individuazione del comodatario, i pareri/autorizzazioni necessari per l'utilizzo dell'immobile destinato alle finalità sopra evidenziate;

Ritenuto per quanto sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, dover indire apposito avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti e Associazioni del Terzo settore cui assegnare, in comodato gratuito, l'immobile sito in via Giotto n. 46 confiscato in via definitiva affinché sia destinato alla realizzazione di progetti di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze comportamentali e da sostanze, in conformità alle direttive emanate con il predetto atto di indirizzo n. 46/2024;

Visto lo schema dell'Avviso pubblico ed i relativi allegati, acclusi alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto dover procedere alla relativa approvazione, dando atto che, divenuta esecutiva la presente determinazione, si procederà tempestivamente alla pubblicazione all'Albo pretorio, sul Sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione trasparente – e sul portale della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montedoro, cui il Comune di San Giorgio è associato;

Dato atto che dal presente provvedimento non rinvergono oneri di natura economica e/o finanziaria a carico del bilancio comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Dato atto della propria competenza a provvedere in merito, in virtù del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 110 del Tuel e in forza del decreto sindacale n. 3/2024, di attribuzione alla scrivente dell'incarico di E.Q. del Settore Servizi sociali - Istruzione – Sport, Cultura e Spettacolo – Contenzioso, Ricerca, Consulenza e Ufficio del Giudice di pace;

DETERMINA

Per le considerazioni di cui alle premesse e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di indire, in esecuzione della citata deliberazione di G.C. n. 46 del 22/4/2024, apposito avviso pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, finalizzato all'individuazione di un soggetto cui assegnare, in comodato d'uso gratuito, l'immobile sequestrato e confiscato alla criminalità organizzata sito in via Giotto n. 46 - piano terra, censito al N.C.E.U. al fg. n. 13, p.lla n. 1114, sub. 2 – da destinare alla **“realizzazione di progetti di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze dal gioco e/o sostanze alcoliche e/o stupefacenti e/o psicotrope”**, in conformità alle direttive emanate con il predetto atto di indirizzo;
2. di procedere all'approvazione dello schema dell'Avviso pubblico – rivolto ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore adottato con D.Lgs. n. 117 del 3.7.2017 – e dei relativi allegati che si accludono alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che, divenuta esecutiva la presente determinazione, si procederà tempestivamente alla pubblicazione all'Albo pretorio, sul Sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione trasparente – e sul portale della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montedoro, cui il Comune di San Giorgio è associato;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non rinvergono oneri di natura economica e/o finanziaria a carico del bilancio comunale.

La sottoscritta attesta:

- *di non versare in ipotesi di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, proprio dei soggetti indicati dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 ;*
- *che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e del Regolamento comunale n. 6/2013 in materia di controlli interni;*
- *il presente atto sarà oggetto degli adempimenti previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, di cui rispettivamente al D. Lgs. n. 33/2013 e alla legge n. 190/2012.*

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Patrizia Palma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, 1° comma, del D. lg. 18/08/2000, n° 267)

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo Pretorio in data 18-07-2024 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

San Giorgio Jonico, lì 18-07-2024

L'Addetto
LUCIA PICHIERRI

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Giorgio Jonico, lì _____

Il Funzionario